

Il nostro **GIORNALE**

Cala il sipario sui giorni del Bandello

Due giorni memorabili: sono stati quelli su Matteo Bandello, l'8 e 9 giugno scorsi tra Castelnuovo Scrivia e Tortona alla presenza di relatori di fama internazionale che hanno saputo costruire un convegno di grande serietà, con relazioni nuove ed efficaci che, entro la fine dell'anno, saranno pubblicate nella prossima rivista del Centro Studi di Matteo Bandello e la Cultura Rinascimentale. Luminari del settore e giovani generazioni si sono così potuti confrontare, in occasione del IV Convegno Internazionale di Studi "La novella come tragedia storica: Bandello - Margherita di Navarra - Shakespeare", organizzato dal Centro Studi e patrocinato dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni di Castelnuovo Scrivia e di Tortona, dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

"Queste esposizioni - ha affermato Delmo Maestri, presidente del Centro Studi - hanno permesso di mettere in risalto la vitalità del Rinascimento padano in rapporto alle grandi capitali del Rinascimento italiano: un Rinascimento inquieto, più vicino alla cultura che in questo periodo si agita anche in Europa, in Francia in particolare". Notevole la ca-



Da sinistra Mario Pozzi (Università degli Studi di Torino) e Delmo Maestri (presidente del Centro Studi)

pacità dei relatori di articolare con prospettive e con personaggi nuovi quel concetto di Manierismo che si sospinge verso il Barocco.

"Dobbiamo altresì trovare il modo - ha concluso Maestri - di rendere ancora più vitale il Centro bandelliano per aprirlo maggiormente al pubblico. Sono convinto che questa nostra attività si compendierà di nuove iniziative".

Allo slancio di intenti del presidente del Centro Studi e dei suoi componenti si è unita anche la promessa, da parte delle istituzioni, di fare tutto il possibile affinché la conoscenza del figlio più illustre di Castelnuovo Scrivia venga esportata e non sia solo materia per gli addetti ai lavori.

In tal senso l'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria Rita Rossa ha raccolto le sollecitazioni degli ammini-

stratori, dando piena disponibilità nel far diventare questo evento un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni di rilievo del territorio. Una quindicina gli esperti studiosi che hanno partecipato al simposio bandelliano: tra questi, il parigino Adelin Charles Fiorato, cittadino onorario di Castelnuovo che ha iniziato ad amare il Bandello studiandolo a la Sorbonne di Parigi.

La due giorni all'insegna del Bandello è stata inoltre allietata dallo spettacolo teatrale e musicale, rigorosamente in stile rinascimentale, messo in scena dall'Ensemble Barbara Strozzi che, diretto dal maestro Massimo Marchese, ha alternato musiche dell'epoca alla lettura di due novelle di Matteo Bandello, interpretate da Francesco Parise, direttore e insegnante nella scuola di teatro "I Pochi" di Alessandria.